

MANUALE OPERATIVO

CASCO PER VIGILI DEL FUOCO CALISIA VULCAN tipo CV 102

e schermi facciali: CW-00.04; CV-104,03; AK-06/2009.1.46

Certificato di certificazione UE del tipo n. DPI/0497/2016

Certificato di esame UE del tipo per la conformità alla direttiva 2014/90/UE (MED) n.
CW/MED/885/2019 rev.2



1. CARATTERISTICHE GENERALI

Il casco antincendio CALISIA VULCAN tipo CV 102 NEO è un casco di tipo B, progettato per i vigili del fuoco durante le azioni antincendio e di soccorso, in particolare per la lotta antincendio in edifici e altre strutture. Il casco è progettato e prodotto in conformità ai requisiti inclusi nel Regolamento (UE) 2016/425 e nella norma EN 443:2008 "Caschi antincendio in edifici e altre strutture"; EN 16471:2014 "Caschi antincendio - Caschi per la lotta antincendio boschiva"; EN 16473:2014 "Caschi per vigili del fuoco - Caschi per soccorso tecnico"; EN 50365:2002 "Caschi isolanti per l'uso su impianti a bassa tensione" soddisfa inoltre i requisiti della Direttiva 2014/90/UE (MED). La costruzione del casco e i materiali utilizzati garantiscono la massima protezione della testa dell'utente.

La calotta del casco è realizzata in poliammide ignifuga PA 6.6 rinforzata con fibra di vetro, che garantisce un'altissima resistenza meccanica e termica.

Le mentoniere sono fatte di nastro a combustione lenta. Le superfici interne che confinano con la testa dell'utente sono realizzate in materiale ignifugo a base di Nomex® e l'insero ammortizzante composito è realizzato in poliuretano.

Il comfort di utilizzo è migliorato con l'imbottitura Nomex® fissata alla cintura principale con l'aiuto di velcro. La cintura a fascia è dotata di un sistema di regolazione che consente di modificare la posizione del casco e la circonferenza della testa nell'intervallo di 47-68 cm.

Il casco ha proprietà di isolamento elettrico, proteggendo da tensioni nominali fino a 1000 V di tensione alternata (AC) e 500 V per tensione continua (DC) punto 6.3.4; 6.3.5 della norma EN 50365: 2002

Il casco può essere dotato di piastra frontale (V1-nero o V2 oro) o torcia.

Il casco potrebbe essere venduto in questa configurazione:

- casco con visiera CW-00.04
- casco con visiera CV104.03
- casco con visiera CW-00.04 e occhiali AK-06 / 2009.1.46
- casco con visiera CV104.03 e occhiali AK-06 / 2009.1.46

Le visiere sono realizzate con il metodo di iniezione in polieterosulfone - materiale resistente alle alte temperature, alle fiamme e agli agenti chimici, che soddisfa i requisiti della norma EN 14458: 2018.

Il modello CW-00.04 e CV104.03 possono essere trasparenti (inoltre, possono essere coperti con un rivestimento antiappannamento e antigraffio) o coperti con un filtro a infrarossi dorato (permeabilità alla luce 4-3), che protegge il viso dell'utente anche a stretto contatto con le fiamme.

La protezione per gli occhi realizzata con il metodo di iniezione in policarbonato (occhiali AK-06 / 2009.1.46) garantisce la protezione degli occhi contro solidi e liquidi durante le missioni di salvataggio (inoltre, può essere coperto con un rivestimento antiappannamento e antigraffio o colorato UV 5-3.1).

Vedi: Condizioni tecniche per visiera CW-00.04; CV104.03 e AK-06/2009.1.46.

Il casco (senza equipaggiamento opzionale) pesa circa 1570 +/- 40 g , a seconda della versione dell'equipaggiamento.

Il casco per vigili del fuoco CALISIA VULCAN tipo CV 102 NEO soddisfa i requisiti delle seguenti norme:

EN 443:2008 "Caschi per la lotta antincendio in edifici e altre strutture".

EN 16471:2014 "Caschi per vigili del fuoco - Caschi per la lotta contro gli incendi boschivi"

EN 16473:2014 "Caschi per vigili del fuoco - Caschi per soccorso tecnico"

EN 50365:2002 "Caschi isolanti per impianti a bassa tensione"

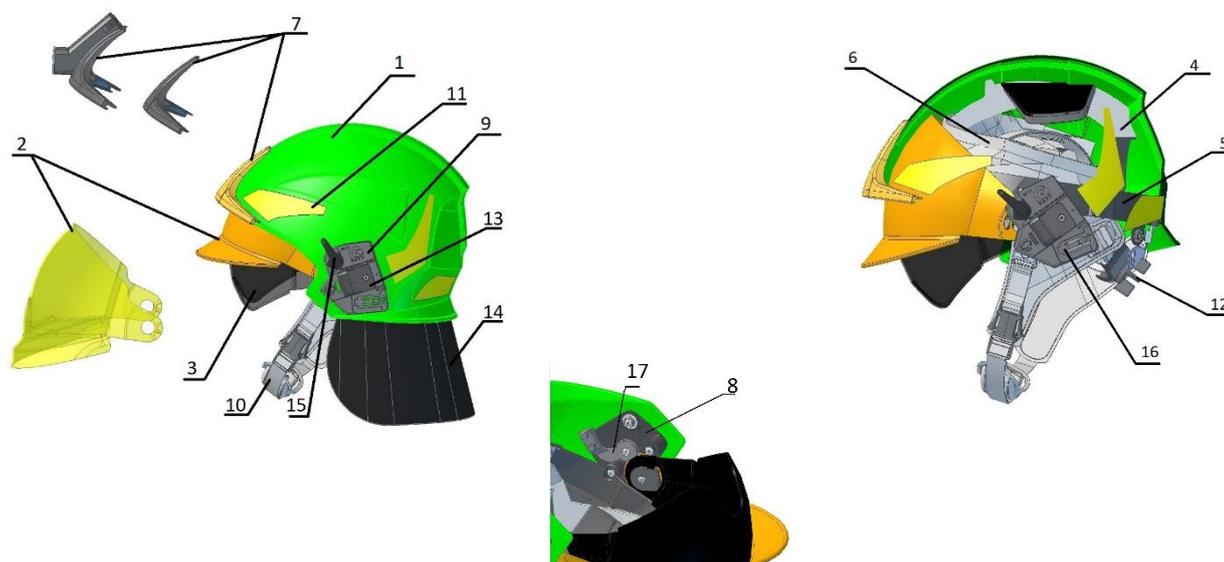


Fig. 1 Parti fondamentali del casco:

1. Shell. 2. Visiera CW-00.04 o CV104.03. 3. Occhiali (opzionale). 4. Inserto ammortizzante. 5. Cintura di banda. 6. Cintura principale con chiavistelli. 7. Piastra frontale V1-nero; V2-oro o Torcia. 8. Piastra di fissaggio. 9. Maschera e supporto della torcia. 10. Chin belt V1 o V2. 11. Elemento riflettente. 12. Sistema di regolazione regolare. 13. Adattatore maschera di regolazione. 14. Protezione del collo. 15. Asse degli occhiali. 16. Portatorcia inferiore. 17. Titolare del sistema di comunicazione.

2. MARCATURA.

Ogni casco ha un'etichetta interna che fornisce le seguenti informazioni:

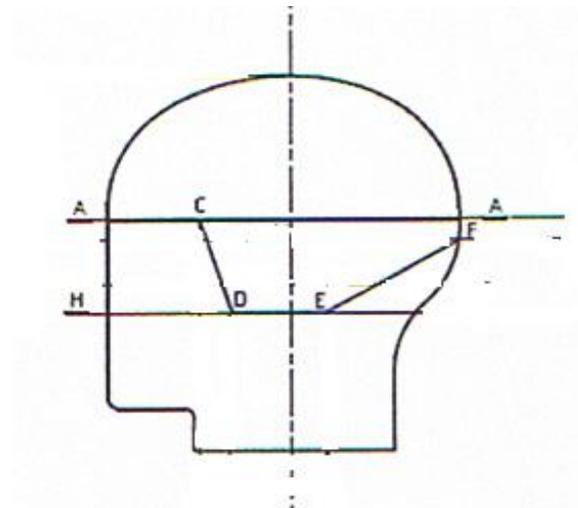
Nome del produttore **BRANDBULL INTERNATIONAL S.A. ODDZIAŁ W POLSCE**

Numero della norma: **EN 443:2008; EN 16471:2014; EN 16473:2014; EN 50365:2002**

Anno e mese di fabbricazione;

Nome del casco: **Casco per vigili del fuoco CALISIA VULCAN tipo CV 102 NEO;**

Tipo B3b – protegge l'area al di sopra dei punti ACDEF.



Circonferenza testa – 47-68 cm

significa che il casco fornisce protezione a basse temperature fino a - 40°C,

C - resistenza agli agenti chimici

E2 - isolamento del casco bagnato;

E3 - informa che la superficie del casco non conduce corrente;

1 kV- per lavori a bassa tensione

Certificato di esame UE del tipo

Direttiva 2014/90/UE (MED)

Organismo notificato n. CE 0497

EN 50365 : 2002



CLASS 0

SERIAL NO.

3. EQUIPAGGIAMENTO AGGIUNTIVO DEL CASCO

- Protezioni per il collo – fissate da chiusure automatiche.

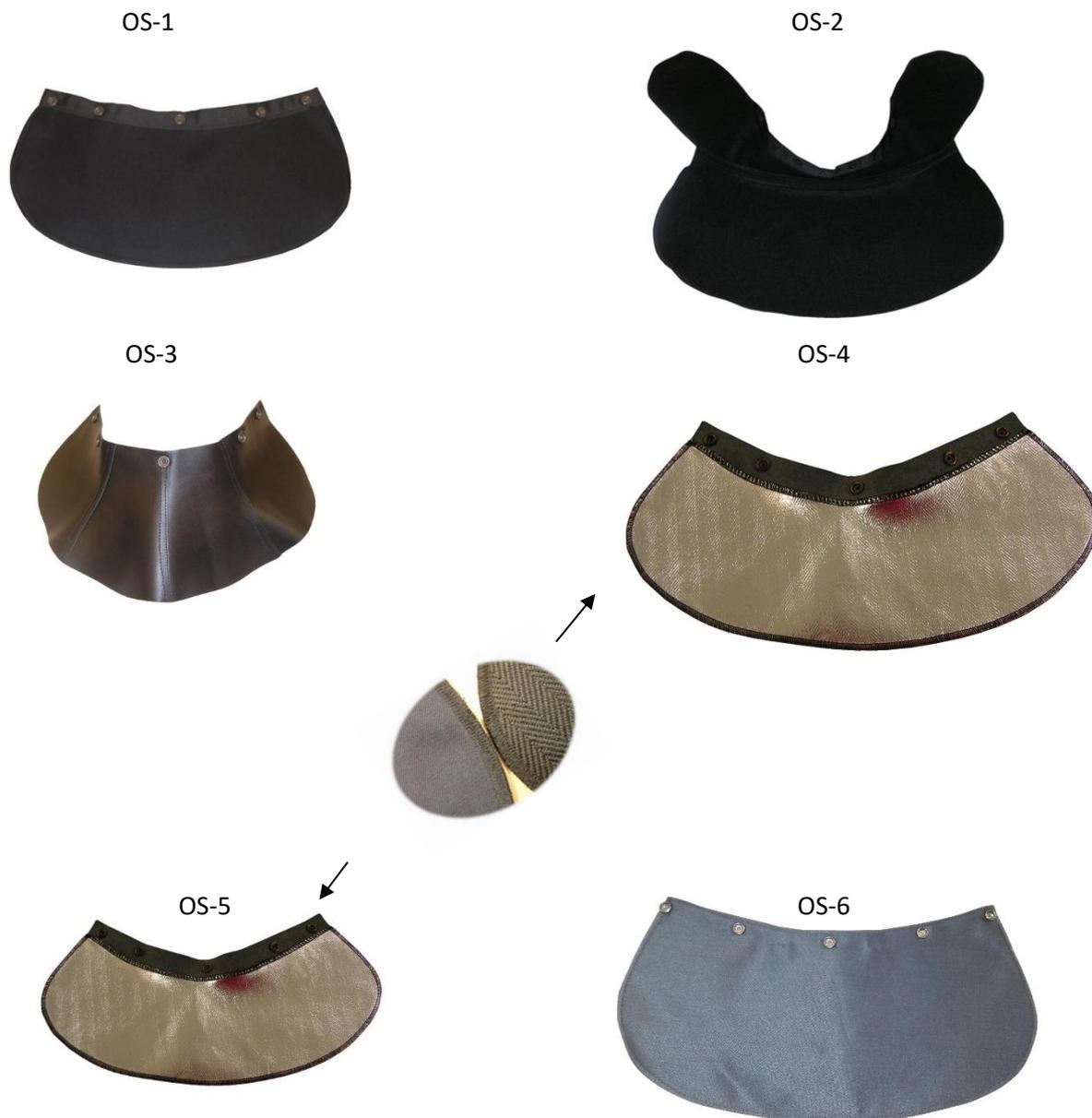


Fig. 2 Protezioni per il collo.

OS-1 Protezione per collo corto realizzata in materiale resistente al fuoco.

OS-2 Protezione per collo lungo realizzata in materiale resistente al fuoco, che protegge l'intero collo.

OS-3 Protezione per collo corto realizzata in pelle nera.

OS-4 Protezione per il collo in materiale metallizzato.

OS-5 Protezione per il collo realizzata in materiale metallizzato e nomex.

OS-6 Protezione per il collo in Kevlar

La protezione del collo deve essere attaccata a partire dai pulsanti centrali posteriori. Quindi gli altri pulsanti possono essere fatti.



Fig. 3 Fissaggio della protezione del collo.

- Sistema di comunicazione wireless fissato sulla piastra di fissaggio.

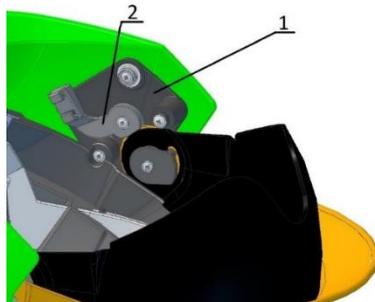


Fig. 4 Piastra di fissaggio (1) con il supporto del sistema di comunicazione (2).

Le foto mostrano i sistemi di comunicazione CT-ContactCom di CeoTronics e HC-1 di Savox.



Fig. 5 Sistema di comunicazione CT-ContactCom di CeoTronics.

Fig. 6 Sistema di comunicazione HC-1 di Savox.

- 2. Altoparlante.
- 3. Microfono a contatto.



Fig. 7 Sistema di comunicazione HOLMCO Scorpion

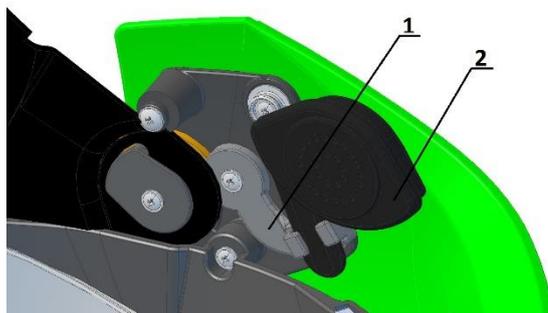


Fig. 8 Piastra di fissaggio con sistema di comunicazione fisso.
Titolare del sistema di comunicazione.
Altoparlante.

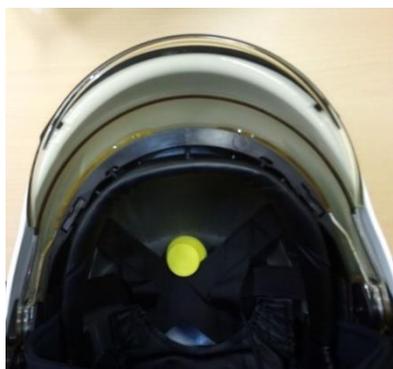


Fig. 9 Collegamento del microfono.

Come fare:

Inserire l'altoparlante (punto 2) nel supporto del sistema di comunicazione, secondo la Fig 7.

Inclinare indietro la cintura in cui vengono mostrate le frecce e inserire il microfono all'interno del casco in una delle due posizioni raffigurate (Fig. 8). Il microfono può essere fissato all'inserito ammortizzante con il nastro in velcro.

- Portatorce.

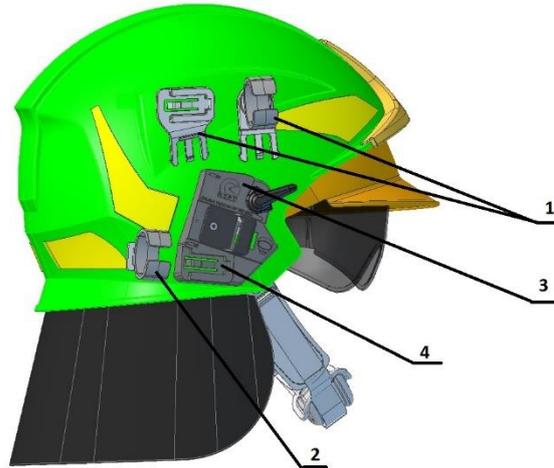


Fig. 10 Portatorce.

Di norma, il casco è dotato di prese speciali posizionate nei supporti della maschera, che consentono di fissare le torce sui lati sinistro e destro del casco con l'aiuto di un connettore speciale (punto 1 Fig. 9). Prima di estrarre il connettore (punto 1 Fig. 9) dal supporto sul guscio (punto 3 Fig. 9) è necessario deviarlo leggermente dal guscio ed estrarlo. Non è consigliabile inserire il connettore da solo nel supporto sul guscio.

Il casco può anche essere dotato di supporti speciali che consentono di fissare le torce vicino al bordo inferiore della calotta con l'aiuto di un connettore speciale (punto 4 Fig. 9).

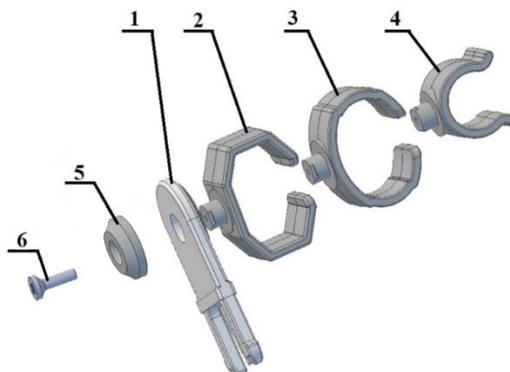


Fig. 11 Connettore superiore per il fissaggio delle torce.

1. Connettore. 2. Portatorcia PELI. 3. STREAMLIGHT o ISKRA LED portatorcia. 4. 2AAØ20mm portatorce. 5. Rondella a vite. 6. Vite per materie plastiche.



Fig. 12 Connettore superiore per il fissaggio delle torce Adalit-Adaro.

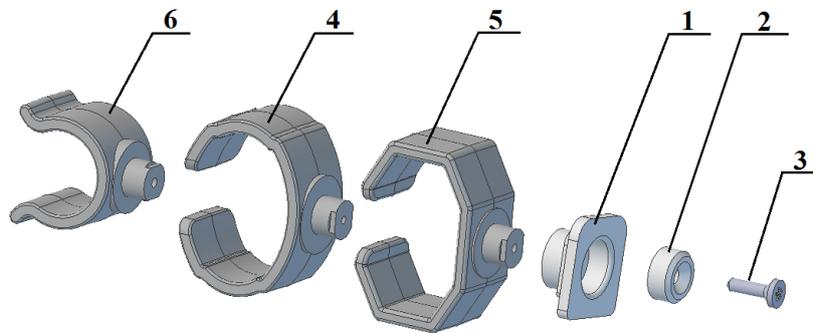


Fig. 13 Connettore inferiore per il fissaggio dei supporti.

1. Piastra di fissaggio. 2. Rondella a vite. 3. Vite per materie plastiche. 4. STREAMLIGHT o ISKRA LED portatorcia. 5. Portatorcia PELI. 6. 2AAØ20mm portatorce.

Per collegare i connettori si dovrebbero seguire le istruzioni nelle immagini, scegliendo un supporto adeguato per una data torcia. La vite alla plastica deve essere avvitata fino a quando non vi è un rifiuto del supporto collegato durante la rotazione.

- Maschera del casco attaccata dai supporti posti sul casco.

Il casco è dotato di un supporto che collabora con le maschere respiratorie posizionate sul casco, che consente loro di essere utilizzati senza togliere il casco. Si consigliano le seguenti maschere: FENZY tipo BIOMASK, FENZY tipo OPTI-PRO, MSA AUER Ultra Elite H, Dräger tipo FPS 7000, Dräger Panorama Nova.

Il casco con gli accessori sopra citati soddisfa i requisiti della norma EN 443:2008; Norma EN 169471:2014 e EN 16473:2014.

Informazioni dettagliate sull'attrezzatura aggiuntiva possono essere ottenute per telefono o via e-mail.

4. ELENCO DEI PEZZI DI RICAMBIO CHE POSSONO ESSERE SOSTITUITI DALL'UTENTE.

- Visiera
- Occhiali di protezione
- Cintura a nastro
- Fascia sudore
- Copertura di regolazione liscia
- Cinture sottogola
- Imbottitura Nomex®

Eventuali altre parti del casco danneggiate devono essere sostituite solo nel nostro punto di assistenza.

5. REGOLAZIONE E REGOLAZIONE DEL CASCO.

La regolazione del casco alla testa dell'utente è resa possibile da:

- Regolazione dell'altezza di indossamento:

a) cambio di sed della cinghia a nastro (punto 1 Fig.13) ponendo il fermo (punto 4) in una delle tre posizioni. Il casco è posizionato più in alto quando il fermo è nella posizione superiore.

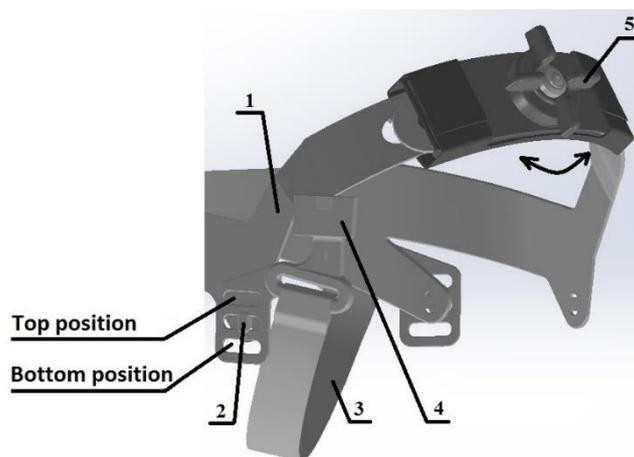


Fig.14 Cinghia a nastro con cinghia di sospensione

1. Cintura di banda; 2. Gancio di montaggio; 3. Cintura di sospensione; 4. Chiusura (1,2); 5. Manopola

Regolazione dell'angolo del sedile del casco sulla testa. Al fine di ridurre la distanza tra la visiera e il viso, la chiusura anteriore (punto 4) deve essere posizionata nella posizione più alta e la chiusura posteriore nella posizione più bassa mettendo le chiusure altrimenti si aumenta la distanza tra la maschera e la visiera e il viso.

Regolare la lunghezza della cinghia: con la manopola (punto 5, Fig.13) – ruotando la manopola in senso orario si riduce la circonferenza della testa.

Regolare le cinture posteriori del mento: dopo aver fissato le cinture del mento le cinture posteriori dovrebbero essere un po' strette.

Si ripetono le attività di regolazione purché sia prevista la seduta ottimale del casco sulla testa, che garantisce all'utente una protezione completa e il massimo comfort di utilizzo.



Fig.15 Cintura a fascia con cintura di sospensione all'interno del casco



Fig. 16 Metodo di regolazione della mentoniera.



Prima di posizionare il casco sulla testa, allentare la regolazione regolare della circonferenza della testa con l'aiuto della manopola.

Dopo aver posizionato il casco sulla testa, abbassare il gruppo di regolazione regolare sulla parte posteriore della testa - la parte posteriore della testa e stringere la manopola abbastanza strettamente.

Quindi allacciare il sottogola al posto dello zigomo (vedi foto). Quindi stringere le cinghie posteriori. L'ultima fase consiste nel controllare nuovamente la sede della regolazione liscia e serrare la manopola.

6. REGOLAZIONE DELLA VISIERA E DEGLI OCCHIALI.

Se la visiera o gli occhiali non funzionano correttamente (troppo larghi o troppo stretti) si dovrebbe avvitare o allentare la vite (punto 4 Fig. 16).

Nota: utilizzare solo PZ2 per la vite.

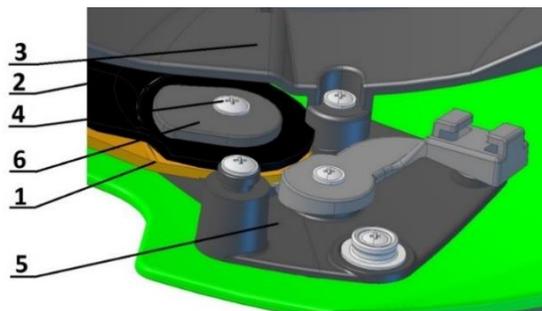


Fig. 17 Regolazione della visiera e degli occhiali.

1. Visiera CW-00.04 o CV104.03. 2. Occhiali. 3. Cintura di ritenzione. 4. Vite. 5. Piastra di fissaggio. 6. Frizione

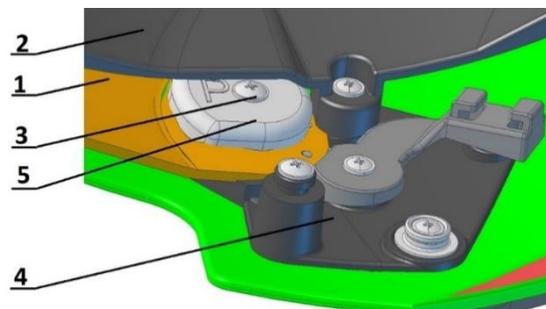


Fig. 17a Regolazione della visiera (nel caso di una visiera)

- Visiera CW-00.04; 2. Cintura di ritenzione; 3. Vite 3,5x16; 4. Piastra di fissaggio; 5. Frizione.

7. SOSTITUZIONE DELLA VISIERA O DEGLI OCCHIALI.

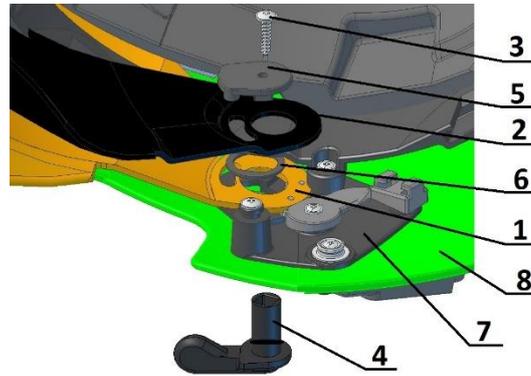


Fig 18 Sostituzione delle protezioni per il viso (visiera o occhiali).

1. Visiera CW-00.04 o CV104.00. 2. Occhiali. 3. Vite, 4. Asse degli occhiali. 5. Frizione. 6. Distanza pezzo. 7. Piastra di fissaggio. 8. Shell.

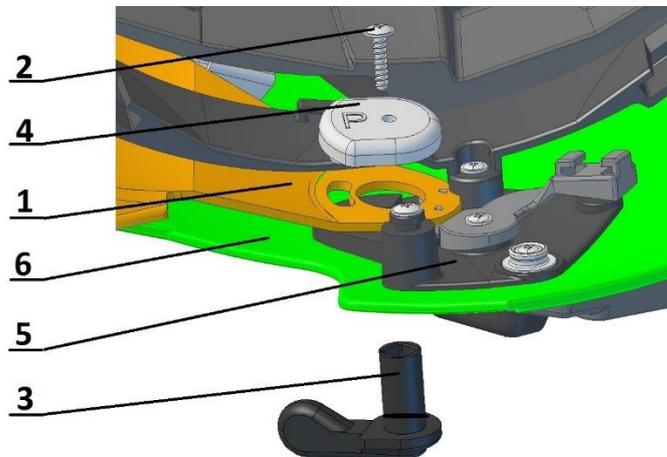


Fig. 18a Sostituzione delle protezioni facciali (nel caso di una visiera)

Visiera CW-00.04; 2. Vite 3,5x16; 3. Asse degli occhiali; 4. Frizione; 5. Piastra di fissaggio; 6. Shell.

- Sostituzione degli occhiali.

Avvitare la vite (punto 3, Fig. 17) attraverso il foro nella cintura di ritenzione fuori dall'asse degli occhiali.

Estrarre la frizione (punto 5, Fig. 17) e gli occhiali danneggiati (punto 2, Fig. 17).

Inserire nuovi occhiali e la frizione e avvitare la vite sull'asse degli occhiali.

- Sostituzione della visiera (*nel caso di due visiere*).
 1. Avvitare la vite (punto 3, Fig. 17) attraverso il foro nella cintura di ritenzione fuori dall'asse degli occhiali.
 2. Estrarre la frizione (punto 5, Fig. 17), gli occhiali (punto 2, Fig. 17), il pezzo di distanza (punto 6, Fig. 17) e la visiera danneggiata (punto 1, Fig. 17).
 3. Inserisci una nuova visiera e gli elementi rimanenti: il pezzo di distanza, gli occhiali e la pochette.
 4. Avvitare il tutto con la vite all'asse degli occhiali.
 5. Sostituzione della visiera (*nel caso di una visiera*).
 6. Avvitare la vite (punto 2, Fig. 17a) attraverso il foro nella cintura di ritenzione fuori dall'asse degli occhiali (punto 3, Fig. 17a).
 7. Estrarre la frizione (punto 4, Fig. 17a), gli occhiali (punto 1, Fig. 17a)
 8. Inserire una nuova visiera e la pochette.
 9. Avvitare il tutto con la vite all'asse degli occhiali.

8. POSSIBILI OPZIONI DI SOTTOGOLA NEL CASCO CALISIA VULCAN CV 102 NEO.

- Chistrap V3

Chistrap è realizzato con nastro non infiammabile e imbottitura in tessuto (V3). Il sottogola è assemblato alle piastre di montaggio con l'aiuto di semplici elementi clip-on e clip-off - supporti che forniscono un facile montaggio e smontaggio. Nella parte posteriore del casco, la presa della piastra posteriore è fissata con due viti. La piastra posteriore è assemblata con la cinghia posteriore con l'aiuto di un facile elemento clip-on e clip-off. Ciò garantisce un facile montaggio e smontaggio della cinghia anche nella parte posteriore.



9. MANUTENZIONE.

- Il casco deve essere conservato con protezioni per il viso piegate (visiera e occhiali) in un luogo asciutto e arioso.
- Il casco deve essere tenuto pulito.
- La calotta del casco può essere lavata con acqua e sapone o altri agenti di lavaggio delicati utilizzando un panno morbido. Non si possono usare spugne con parti lucidanti. Per pulire gli elementi in pelle si possono usare acqua e sapone.
- I residui rimasti sul guscio dopo una missione antincendio possono essere rimossi con una pasta lucidante per auto.
- Per pulire il casco non si possono usare solventi come benzene, benzina, acetone, ecc.
- È consentito coprire la parte interna della visiera con uno spray antiappannamento.

10. STOCCAGGIO E TRASPORTO.

- I caschi devono essere conservati in luoghi asciutti, ariosi e isolati dal sole. Il luogo di stoccaggio dovrebbe impedire al casco di causare danni meccanici.
- I caschi possono essere trasportati in tutti i veicoli coperti, in un pacchetto collettivo, a condizione che siano al sicuro da derive, danni o sporcarsi.
- Durante il trasporto, le protezioni per il viso (visiera e occhiali) devono essere piegate all'interno del casco.

11. CONDIZIONI DI GARANZIA.

- Il casco mantiene buone condizioni di utilità fino alla normale usura.
- Il casco garantisce sicurezza purché sia correttamente assemblato e indossato.
- Il casco soddisfa i requisiti della norma EN 443:2008; EN 16471: 2014; Norma EN 16473: 2014 se le cinture sottogola sono allacciate e la loro lunghezza è regolata correttamente secondo questo manuale.
- Il casco assorbe l'energia di una bracciata dalla sua parziale distruzione o danneggiamento di alcune delle sue parti. Come risultato di un forte colpo, il casco deve essere rimosso dall'uso e sostituito con uno nuovo.
- Un casco danneggiato da agenti aggressivi deve essere rimosso dall'uso e sostituito con uno nuovo.
- Le protezioni danneggiate per il viso e il guscio (visiera e occhiali) possono essere sostituite a pagamento.

- **NOTA!** Quando il casco viene utilizzato con accessori o attrezzature diverse da quelle indicate nel presente manuale, potrebbe non soddisfare tutti i requisiti delle norme EN 443:2008; EN 16471:2014; EN 16473:2014 e EN 50365:2002
- Il casco è resistente alle seguenti sostanze chimiche: acido solforico (30%), idrossido di sodio (10%), p-xilene, butano-1, n-eptano (tabella 2 EN 14458:2018)
- L'utente deve verificare che i limiti elettrici per i caschi corrispondano alla tensione nominale che si può incontrare durante l'uso.
- I caschi elettricamente isolanti non devono essere utilizzati in azioni in cui vi è il rischio di una parziale riduzione delle loro proprietà isolanti.
- Se il casco si sporca o si contamina (olio, catrame, vernice, ... ecc.)
- Soprattutto la superficie esterna, pulirla accuratamente dall'esterno come raccomandato.
- Simbolo a doppio triangolo, CLASSE 0 - indica le proprietà di isolamento elettrico dei caschi utilizzati per lavorare con dispositivi con tensione fino a 1 kV.



Il produttore concede una garanzia di 24 mesi per il casco, a partire dalla data di acquisto.

- La garanzia è concessa a condizione che l'utente presenti la ricevuta originale del casco, rispetti le regole operative incluse nel presente *Manuale Operativo* e utilizzi ricambi originali e non modificati. La garanzia copre i difetti di materiale e i danni causati durante la produzione del casco. La garanzia non copre i danni meccanici derivanti dall'uso del casco.
- La dichiarazione di conformità e altri documenti è disponibile sul sito web www.safcoitalia.net

Il prodotto viene valutato in base al tipo UE in un'istituzione notificata n. n. 0497, ossia CSI S.p.A Viale Lombardia 20/B; 20021 BOLLATE (MI)

Per ulteriori informazioni, non esitate a contattarci al numero:

Telefono: (039) 030 3733937, , e-mail: info@safcoitalia.net

Il prodotto è soggetto alla valutazione della conformità del prodotto alla direttiva MED da parte dell'organismo di notifica n. 1463, Polski Rejestr Statków S.A., al. Gen. Józefa Hallera 126, 80-416 Danzica